

Dal caro bollette alle rinnovabili: le BCC pronte a dare risposte immediate

A Rimini il convegno della Federazione regionale Fabbretti: "Vogliamo promuovere percorsi di sostenibilità"

Oltre 150 persone hanno partecipato sabato 22 ottobre al Grand Hotel di Rimini al convegno "Il credito cooperativo per una transizione ecologica e uno sviluppo socio-economico responsabile e sostenibile", promosso dalla Federazione BCC dell'Emilia-Romagna. L'evento ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle Istituzioni (tra cui l'ex ministro Enrico Giovannini e l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla), dei presidenti di Federcasse e Confcooperative Augusto dell'Erba e Maurizio Gardini, oltre che di Giorgio Fracalossi e Giuseppe Mai-

PRESENZA CAPILLARE

Le BCC presidiano oltre l'80% del territorio regionale con 353 sportelli

no, presidenti rispettivamente di Cassa Centrale e Iccrea. Al centro dei lavori, il ruolo insostituibile delle BCC in regione, dove la Federazione associa 9 banche: Banca Centro Emilia, Emil Banca, BCC Felsetina, Banca Malatestiana, La BCC ravennate forlivese imolese, Riviera Banca, RomagnaBanca, BCC Romagnolo, BCC Sarsina.

"Imprese e famiglie chiedono risposte efficaci e immediate per fare fronte agli aumenti dei costi dettati dalla crisi energetica e dagli squilibri internazionali - ha detto Mauro Fabbretti, presidente Federazione BCC Emilia-Romagna -, ma la sfida per il futuro riguarda anche la necessaria transizione ecologica e l'impegno a ridurre le disuguaglianze sociali e tra territori. Il sistema delle BCC può e vuole sempre più essere una leva per sostenere imprese e comunità verso un



↑ Il presidente della Federazione regionale BCC, Mauro Fabbretti

percorso di sostenibilità integrale che non lasci indietro nessuno, salvaguardando la sostenibilità sociale ed economica. Il caro-bollette ha palesato l'improrogabilità di un maggiore impegno nelle energie rinnovabili per garantire maggiore autonomia energetica al Paese e contenere l'inquinamento: le banche di credito cooperativo sono pronte a mettere in campo

adeguati strumenti finanziari per supportare le imprese in questo percorso, forti della loro presenza capillare sul territorio e dei risultati positivi che stanno ottenendo. Occorre però che l'Unione Europea si muova in direzione del raggiungimento di una reale proporzionalità delle norme bancarie: una sfida in cui siamo orgogliosi di avere a fianco la Regione Emilia-Romagna".

Enrico Giovannini

"BCC centrali per il PNRR"

"Il PNRR può dare la spinta necessaria ai territori in un momento difficile come quello attuale" ha dichiarato Enrico Giovannini, ex ministro delle Infrastrutture. "Ma bisogna comprendere l'impatto diretto e quello potenziale che i progetti del PNRR potrebbero avere. Questo è il ruolo delle BCC, realtà ancorate ai territori che operano a favore di comunità e imprese: ogni grande progetto del PNRR porta con sé ulteriori possibilità di sviluppo ma occorre capire chi è pronto a guardare al futuro. E le BCC possono ricoprire questo ruolo".

